

**ALLEGATO "A" MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI DEI RISCHI e TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

AREE1 - AUTORIZZAZIONE/C ONCESSIONE	2 PROCESSI	STRUTTURE INTERESSATE AL RISCHIO: AREA: 1:UFFICIO UNIFICATO SEGRETERIA SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI – SERVIZI SCOLASTICI 2: RAGIONERIA – SERVIZI ECONOMICOFINANZIARI-PRODUTTIVI CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE – GESTIONE DEL PERSONALE 3: UFFICIO UNIFICATO TRIBUTI E CED 4: SERVIZI CULTURA, TURISMO E SPORT 5: SERVIZI UNIFICATI DEMOGRAFICI – STATISTICI E CONCESSIONI CIMITERIALI – NOTIFICAZIONI 6: AR SERVIZI UNIFICATI LL.PP. E MANUTENTIVI – PROTEZIONE CIVILE 7: SERVIZI UNIFICATI URBANISTICA E AMBIENTE – VERDE PUBBLICO – SUAP – SERVIZI CIMITERIALI – DISCARICA 8: SERVIZIO FARMACIA 9: SERVIZIO UNIFICATO POLIZIA LOCALE – COMMERCIO – SEGNALETICA	4 N°	5 EVENTI RISCHIOSI	6 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	7 MOTIVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ALLA LUCE DEI DATI E DELLE EVIDENZE RACCOLTE
	PROCEDURE ESPROPIATIVE E/O ACQUISIZIONE BONARIA	6 e 7	1	Mancato rispetto dei dei termini e delle modalità previste dalla legge. Sopravalutazione indennità	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri
	PROCEDURE DI RISCATTO DELLE AREE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'	6 e 7	2	Scarsa valutazione del valore per agevolare il richiedente	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali, in favore di taluni soggetti a discapito di altri

RILASCIO LICENZE PER L'ESERCIZIO DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE	9	3	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità
RILASCIO AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA SPETTACOLO VIAGGIANTE	9	4	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità
ATTESTAZIONE AGIBILITA'	7	5	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti. Accordi collusivi	M	Gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi ed utilità personali
RILASCIO IDONEITA' ALLOGGIATIVA	7	6	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti. Accordi collusivi per rilascio titolo senza requisiti di legge	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per ottenere vantaggi ed utilità personali
AUTORIZZAZIONE E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE	7 e 9	7	Omissione dei controlli per favorire determinati soggetti. Accordi collusivi per rilascio titolo senza requisiti di legge	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità

RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER INSEGNA PUBBLICITARIA	3	8	Accordi collusivi per rilascio titolo senza requisiti di legge, omessa verifica dei requisiti	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità
SCIA ATTIVITA' COMMERCIALE	9	9	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità
SCIA COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	9	10	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e coompetenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discapito di altri
SCIA MANIFESTAZIONE TEMPORANEA	9	11	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	B	dalle evidenze raccolte non sono emerse criticità. Dagli interessi economici che il processo genera il rischio è stato ritenuto basso
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	7	12	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	A	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e coompetenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discapito di altri, svolgendo o meno le verifiche previste o levando o meno le sanzioni

AUTORIZZAZIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO	7	13	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e coompetenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discalpito di altri
AUTORIZZAZIONE E OCCUPAZIONE TEMPORANEA/ PERMANENTE SUOLO PUBBLICO	3 e 9	14	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e coompetenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discalpito di altri
AUTORIZZAZIONE ARTT 68 E 69 TULPS	9	15	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	M	gli Uffici potrebbero utilizzare poteri e coompetenze per far ottenere vantaggi ad alcuni soggetti a discalpito di altri
Contrassegno o ZTL	9	16	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e non produce vantaggi di valore a favore di terzi . Il rischio è ritenuto basso
Gestione sepolture loculi e tombe	5	17	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto. Alterazione della concorrenza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e non produce vantaggi di valore a favore di terzi . Il rischio è ritenuto basso

Procedimenti di esumazione/estumulazione	5	18	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, al fine di favorire un particolare soggetto. Alterazione della concorrenza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e non produce vantaggi di valore a favore di terzi . Il rischio è ritenuto basso
Rilascio di patrocini gratuiti e onerosi	4	19	violazione norme per favorire determinati soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e non produce vantaggi di valore a favore di terzi . Il rischio è ritenuto basso
<b>a) PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELL'ENTE</b>					
ANALISI PRELIMINARE DEI FABBISOGNI DELL'ENTE	Tutte le Aree	20	Programmazione non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità	B	Rischio basso in quanto gli strumenti di programmazione redatti dal Responsabile della programmazione sulla base di format predisposti dal Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) sono successivamente approvati dalla Giunta e/o Consiglio Comunale. Gli atti di programmazione vengono inoltre pubblicati nel sito del MIT.
<b>a) PROGETTAZIONE DELLA GARA:</b>					
DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	Tutte le Aree	21	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	B	Si ritiene il rischio basso in quanto connesso ai soli casi in cui si prevede l'acquisizione di forniture di prodotti non standardizzati o di esecuzione di lavorazioni ricomprese nelle categorie specialistiche.
INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO	Tutte le Aree	22	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad es. concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	A	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.

PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI GARA	Tutte le Aree	24	Redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva, si da consentire modifiche; predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara al fine di favorire un operatore	B	Rischio basso perché sia il capitolato di gara che lo schema di contratto sono parti sostanziali del progetto esecutivo che viene validato dal RUP in contraddittorio con il progettista e successivamente approvato anche dalla Stazione Appaltante.
DETERMINAZIONE IMPORTO CONTRATTO	Tutte le Aree	25	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	B	Il rischio si ritiene basso in quanto la natura e l'importo dell'appalto vengono prima approvati sia dal Responsabile del Servizio che dalla Giunta con un procedimento, trasparente, che si articola in più fasi.
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	Tutte le Aree	26	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti tali da restringere eccessivamente la platea dei potenziali concorrenti per favorire un'impresa	A	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Tutte le Aree	27	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.
<b>b) SELEZIONE DEL CONTRAENTE:</b>					
PUBBLICAZIONE DEL BANDO E GESTIONE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	Tutte le Aree	28	Pubblicazione del bando in sezioni del sito del Comune non facilmente accessibili e/o con informazioni incomplete	B	Rischio basso per la presenza della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale dell'Ente. I bandi di importo più rilevante vengono inoltre pubblicati nella sezione "Avvisi" del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT).
FISSAZIONE DEI TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE	Tutte le Aree	29	Fissazione di termini brevi per favorire la partecipazione da parte di una sola impresa nel caso di procedure negoziate	A	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Tutte le Aree	30	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	B	Rischio basso per la collegialità delle scelte eseguite dai componenti della commissione di gara, la trasparenza del procedimento soggetto comunque al potere di accesso agli atti.

**AREA 2 -  
CONTRATTI  
PUBBLICI**

VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Tutte le Aree	31	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	B	Rischio basso in quanto limitato alle sole gare, per importi molto modesti, svolte senza l'ausilio di piattaforme informatiche (MEPA) in cui l'individuazione delle offerte anomale e la verifica della completezza della documentazione di gara sono svolte con procedimenti automatici.
AFFIDAMENTI DIRETTI/RINNOVI/PROROGHE	Tutte le Aree	32	Abuso degli istituti (anche in relazione al principio di rotazione) al fine di favorire un'impresa	A	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.
REVOCA DEL BANDO	Tutte le Aree	33	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.
<b>c) VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>					
VERIFICA POSSESSO REQUISITI GENERALI E SPECIALI IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO	1	34	Affidamento a soggetti che non hanno i requisiti previsti dalle norme di legge, né le esperienze o professionalità necessarie a svolgere determinati interventi	A	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.
	1	35	Mancata comunicazione ai partecipanti alla gara e mancata pubblicazione in Amministrazione trasparente dell'esito della gara	B	Il rischio si ritiene basso perché limitato alle sole procedure che non vengono svolte con procedimenti telematici (MEPA, piattaforma Tuttogare, ...) in cui le comunicazioni sono automatiche.
<b>d) ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>					
REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Tutte le Aree	36	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	M	Il rischio si ritiene medio in quanto circoscritto ai casi in cui i tempi che intercorrono tra la redazione del progetto e la stipula del contratto sono eccessivi, con conseguente modifica dello stato dei luoghi o delle circostanze che incidono sui tempi di attuazione.

VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Tutte le Aree	37	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	A	Si evidenziano criticità in relazione alla complessità di norme e procedure e alla presenza di interessi esterni.	
SUBAPPALTO	Tutte le Aree	38	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	B	Il rischio si ritiene basso perché negli interventi più complessi le procedure di selezione del contraente vengono eseguite dalla stazione unica appaltante della Provincia di Ancona e regolate nel rispetto del protocollo sottoscritto con la Guardia di Finanza.	
VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE (ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA)	Tutte le Aree	39	Errato svolgimento procedimento ed omesso controllo per favorire l'esecutore	M	Il rischio si ritiene medio in quanto presuppone o la scarsa presenza del direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza o la sussistenza di conflitti di interesse.	
UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI DURANTE LA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Tutte le Aree	40	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	B	Il rischio si ritiene basso perché i controlli sulle varie fasi della progettazione esecutiva, in particolare la verifica e la validazione, riducono sensibilmente le circostanze che possono generare in corso d'opera contestazioni da parte dell'Appaltatore.	
<b>e) RENDICONTAZIONE</b>						
RENDICONTAZIONE DI UN LAVORO PUBBLICO	6 <sup>a</sup> e 7 <sup>a</sup>	41	Disporre l'aumento dei tempi di esecuzione rispetto a quelli previsti inizialmente al solo fine di mascherare inadempienze dell'appaltatore e non applicare le relative penali dovute in caso di ritardo	M	Il rischio si ritiene medio per l'attività di controllo sulla tempistica di realizzazione dell'opera del Direttore dei Lavori e del RUP, che risulta nei verbali di sospensione, ripresa e ultimazione dei lavori, nonché nel registro di contabilità.	
RILASCIO CERTIFICATO DI COLLAUDO/ VERIFICA DI CONFORMITA' / CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	6 <sup>a</sup> e 7 <sup>a</sup>	42	Violazione regole procedurali per favorire accordi collusivi tra tecnici e soggetto esecutore	M	Il rischio si ritiene medio perché il RUP della sua attività di controllo sui tecnici incaricati nell'ambito dell'attuazione di un'opera pubblica deve relazionare alla Stazione Appaltante e inserire tempestivamente le informazioni principali nella piattaforma SIMOG dell'ANAC.	
<b>AREA 3- CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI</b>	CONCESSIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI O ENTI	1 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup>	43	Mancata o insufficiente verifica presupposti e requisiti per adozione provvedimenti erogazione contributi. Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci, i dipendenti degli stessi soggetti e Responsabili e i dipendenti dell'Amministrazione,	B	Dalle evidenze raccolte non sono emerse particolari criticità.